



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**Carlo Levi**

Via Appia, s.n.c. 75019 TRICARICO (MT) - Tel. 0835/726919 – Fax 0835/726749

e-mail: [mtis00400t@istruzione.it](mailto:mtis00400t@istruzione.it) - [mtis00400t@pec.istruzione.it](mailto:mtis00400t@pec.istruzione.it) - Sito Web: [www.iiscarlolevi.edu.it](http://www.iiscarlolevi.edu.it)

**Indirizzi di Studio:** Liceo Scientifico di Tricarico e Irsina - Istituto Tecnico Economico di Grassano -  
Istituto Prof.le Settore Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Garaguso Scalo

Cod. Min: MTIS00400T - Cod. Fisc.: 93029190779 - Codice Univoco Ufficio: UF1ZLO

## **PROGETTO DI P.C.T.O.**

(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

### **CLASSE 4<sup>^</sup> – Liceo Scienze Umane di Tricarico**

#### **1. TITOLO DEL PROGETTO**

***LA PROTEZIONE CIVILE SIAMO NOI***

#### **2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

Istituto: Liceo Scientifico Carlo Levi di Tricarico

Codice Mecc.: MTIS00400T

Indirizzo: Via Appia 75019 Tricarico (MT)

Tel.: 0835 726919

e- mail: [mtis00400t@istruzione.it](mailto:mtis00400t@istruzione.it)

Dirigente Scolastico: Lorenzo Santandrea

#### **3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

#### **4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

Denominazione	Indirizzo
Associazione Protezione Civile Tricarico Gruppo Lucano ODV	Via Appia, snc

## 5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

**LA PROTEZIONE CIVILE SIAMO NOI'** è un **progetto di formazione in ottica di alternanza scuola - lavoro** rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di 2<sup>a</sup> grado. Lo Studente sarà affiancato dai Volontari nei processi di apprendimento della cultura di sicurezza e prevenzione che si può perseguire e raggiungere con maggiore efficacia se l'individuo viene educato e formato alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona e dell'ambiente che lo circonda, nel senso più ampio, sin dall'età scolare.

La "cultura della Protezione Civile" può rappresentare un tassello funzionale alla crescita individuale e di gruppo, allo sviluppo di comportamenti rispettosi e resilienti e, perché no, innovativi per la Società.

Formando e informando la maggior parte della popolazione si può creare un circolo virtuoso, osservare ciò che ci circonda con occhio critico e propositivo diventa requisito per una sicurezza comunitaria.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

### a) STUDENTI

Il progetto prevede la partecipazione di 17 studenti della classe 4<sup>A</sup> del Liceo Scienze Umane "Carlo Levi" di Tricarico alle attività che saranno programmate dalla Protezione Civile. Durante lo svolgimento di tali iniziative sarà garantita la presenza di un Tutor interno alla classe e di un Tutor Protezione Civile ogni 12 ragazzi partecipanti.

Elenco studenti partecipanti – 4SU

[Redacted list of 17 student names]

17- [Redacted]

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Nome e Cognome	Funzione	Disciplina
██████████	Dirigente scolastico	
██████████	Tutor interno classe 4SU	Storia dell'Arte
██████████	Rappresentanti degli studenti 4SU	

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

- valuta l'efficacia delle iniziative intraprese e vigila sull'equilibrio tra impegni curriculari e progettuali.
- Valorizza ogni nuovo apprendimento prodotto creando un circuito virtuoso tra conoscenze curriculari e competenze progettuali.
- Valorizza gli aspetti formativi dell'esperienza e dei nuovi apprendimenti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

<p><b>TUTOR INTERNI</b> Nome e cognome professore ██████████ ██████████ <a href="mailto:rmadalenasix@Yahoo.it">rmadalenasix@Yahoo.it</a> Vigila gli studenti durante le attività.</p>
<p><b>TUTOR ESTERNI</b> Nome e cognome dei tutor Protezione Civile: Antonio Mangiamele, Maria Carmela Santangelo email: <a href="mailto:pcgltricarico@gmail.com">pcgltricarico@gmail.com</a> Provvederanno a</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Condurre gli studenti nel luogo dove si svolgeranno le attività;</li><li>- Fornire materiale di studio su quale gli studenti possano prepararsi al compito richiesto;</li><li>- Organizzare i turni di presenza;</li><li>- Coordinare gli studenti nei giorni e negli orari di presenza.</li></ul>

**7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Il tutor PCGL collabora alla progettazione dell'iniziativa fornendo le basi metodologiche messe a punto in tanti anni di esperienza nel Volontariato.  
E' presente accanto agli studenti durante l'attività, fornisce tutte le informazioni necessarie alla formazione e all'acquisizione di contenuti e competenze.  
Collabora alla valutazione dell'attività degli studenti.

## 8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Grazie ad una partecipazione attiva e responsabile, lo studente acquisirà le conoscenze e i comportamenti atti a tutelare e migliorare la comunità, a promuovere la conoscenza del proprio territorio e il rispetto per la natura che lo caratterizza, a potenziare il *self-control* e la *self-confidence*, a maturare un approccio razionale nella gestione di emozioni e paure (secondo i criteri della Psicologia dell'Emergenza, tramite professionisti del settore), nonché nel fronteggiare di imprevisti e difficoltà.

## 9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1: illustrazione del progetto al tutor interno e agli studenti;

Fase 2: attività informativa sul concetto di Protezione Civile e Volontariato;

Fase 3: attività formativa;

Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite;

Fase 5: simulazione delle attività emergenziali;

Fase 6: produzione di materiale informativo per la Comunità;

Fase 7: valutazione dell'attività.

## 10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tempi e luoghi da destinarsi.

## 11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontri formativi su sicurezza e prevenzione	In Sede
Attività legate al mondo di Protezione Civile	In Sede
Produzione di materiale informativo dopo lo studio dei piani di sicurezza dei comuni di cui fanno parte i ragazzi della Scuola.	In Sede

## 12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri informativi sulla Protezione Civile e il Volontariato</li><li>- Incontri didattici su pratiche ed attività di Protezione Civile</li><li>- Produzione da parte dei ragazzi del materiale informativo, cartaceo e digitale, del Nuovo Piano di Protezione Civile.</li></ul>	I Volontari della Protezione Civile ed esperti esterni (Professionisti 118, Psicologa, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Tecnici Comunali) accompagneranno i ragazzi in attività “didattiche” in sede e sopralluoghi esterni per osservare il territorio, comprendere e studiare eventuali criticità e redigere il Nuovo Piano di Protezione Civile.

## 13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività laboratoriali saranno svolte a gruppi, tenendo conto delle specifiche attitudini di ogni ragazzo. Ad ognuno sarà affidato un compito specifico in relazione all’obiettivo da realizzare.

## 14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Gli alunni potranno utilizzare le nuove tecnologie e le strumentazioni informatiche per sintetizzare, divulgare e promuovere l’iniziativa sul territorio.  
Saranno coinvolti nella realizzazione di materiale informativo sia su instagram che su facebook.

## 15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle attività laboratoriali previste avverrà in ogni momento della realizzazione al fine di verificare lo studio e la preparazione degli studenti.  
Saranno effettuati sopralluoghi, realizzate foto e video che supporteranno l’attività, per il raggiungimento del risultato finale.  
Sarà valutata l’eventuale redazione di relazioni per la definizione del testo da esporre.  
Sarà prestata particolare attenzione alla attuazione delle attività di team working.

## 16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	Cadenza quotidiana	Osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	Scheda individuale di apprendimento
Tutor esterno	Cadenza quotidiana	Osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	Scheda individuale di apprendimento
Consigli di classe	Al termine	Relazione finale dell’attività svolta	Scheda sintetica della classe

La valutazione del percorso formativo avverrà attraverso la somministrazione e compilazione di schede di valutazione per la verifica delle competenze raggiunte da certificare.

### **17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti coinvolti: il tutor aziendale, il tuto interno, lo studente ( autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Per la certificazione delle competenze da acquisire nel percorso, verranno seguiti e saranno adottati gli strumenti previsti dal sistema EQF, coerentemente con gli obiettivi e con il profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi

### **18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

<b>Livello</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro e di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti	Lavoro e studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro e di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

### **19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Per la certificazione delle competenze da acquisire nel percorso, tramite il P.C.T.O. , verranno eseguiti e adottati gli strumenti previsti dal sistema EQF, coerentemente con gli obiettivi e col profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi. Grande attenzione sarà posta, inoltre, al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse, coinvolgimento nelle attività previste, capacità di rapportarsi con gli interlocutori.

## **20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Grazie agli strumenti propri del SITO WEB dell'Istituto e di SCUOLE IN CHIARO, l'esperienza condotta ( in tutti i suoi aspetti organizzativi, strategici, valoriali, didattico-pedagogici) e i report dei risultati conseguiti saranno resi noti tanto a livello locale che globale.

Luogo e data

Tricarico, 15/10/2021

### **Firma del Tutor Interno**

Venturo MADALENA

### **Firma del Tutor Esterno**

Antonio Mangiamele

Maria Carmela Santangelo